



*Ministero per i beni e le attività  
culturali*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
SERVIZIO I  
COLLEZIONI MUSEALI

*A*

Direttori dei Poli museali  
Direttori dei musei dotati di autonomia  
speciale  
Loro sedi

*E.p.c. al*

Direttore generale del Bilancio  
dg-bi@beniculturali.it

Circolare n.

OGGETTO: Tempestività dei pagamenti (d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89) – Linee guida: “*prime indicazioni per il superamento delle criticità inerenti le procedure dei tempi di pagamento*”.-

Con nota prot. 13197 dell’8 novembre 2018 questa Direzione generale ha richiesto ai Poli museali e Musei dotati di autonomia speciale, caratterizzati da un indice di tempestività alto, la trasmissione di un elenco riepilogativo di tutte le fatture relative al primo semestre 2018 pagate oltre il termine di 30 giorni stabilito dal d.lgs. n. 231/2002, motivando la causa che ne abbia determinato il ritardo.

Dal riscontro della documentazione pervenuta finora, è emerso che il ritardo di pagamento delle transazioni commerciali è dovuto, nella maggior parte dei casi, alla carenza della dotazione organica nonché all’indisponibilità dei fondi per attesa versamenti *ex* modelli 62 C.G.

Al riguardo, corre l’obbligo precisare che seppure l’assenza di personale amministrativo sia una situazione tutt’altro che irrealistica per molti uffici, il Ministero dell’Economia e delle finanze non ritiene tale motivazione valida per giustificare il superamento dei tempi di pagamento.

Analogamente a quanto sopra esposto, non appare una valida esimente neanche l’attesa intercorrente tra la liquidazione delle fatture entro i termini di legge e gli accreditamenti relativi agli *ex* modelli 62 C.G. Questi, infatti, sono frutto del mancato rispetto della normativa riguardante la predisposizione e l’aggiornamento del piano finanziario dei pagamenti in gestione e, correlativamente, una errata pianificazione della spesa. Una corretta programmazione finanziaria costituisce, infatti il presupposto fondamentale per un efficace utilizzo delle risorse e migliora le procedure amministrative per favorire il rispetto dei pagamenti.

Per il triennio 2019-2021, come disposto dal decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 (circolare 107/2018 della Direzione generale Bilancio), si raccomanda ai funzionari delegati di formulare realisticamente la previsione della spesa tenendo conto delle capacità del proprio “portafoglio”, alimentato prevalentemente dagli introiti di bigliettazione. Quanto su esposto contribuirà a superare la criticità della lamentata mancanza delle disponibilità finanziarie, legata anche al disallineamento tra l’attività contrattuale e gli effettivi poteri di spesa di codesti uffici.

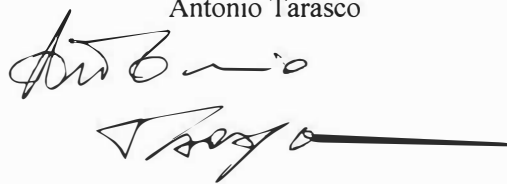
Per migliorare le procedure amministrative e, conseguentemente, rispettare i tempi di pagamento evitando il riformarsi di debiti pregressi, si possono attuare anche misure a carattere strutturale - organizzativo indirizzandole verso due linee distinte:

- monitorare la Piattaforma elettronica per i crediti commerciali (PCC) provvedendo alla contabilizzazione e chiusura delle fatture caricate sul sistema dalle imprese creditrici e/o riversate sullo stesso, mediante il Sistema di interscambio, da SICOGE e GEOCOS;
- analizzare la fattura elettronica che se priva della causale (Cig o Cup, importo errato, Codice univoco ufficio diverso da quello comunicato al fornitore, assenza del numero dell’ordine di acquisto, assenza dell’indicazione



*split payment*, ecc.) può essere rifiutata nei 15 giorni successivi alla sua ricezione. La completezza dei dati contenuti nelle fatture consente una verifica immediata della coerenza delle informazioni e della regolarità del documento contabile, e mette quindi in condizione gli Uffici competenti di procedere con solerzia all'accettazione o al disconoscimento della fattura. Il rifiuto della fattura per i motivi appena richiamati, effettuato mediante la procedura di "*esito committente*" evita di richiedere la nota di credito a storno della fattura formalmente non corretta, nonché il permanere del documento elettronico sul "*cruscotto ricevente*" che produce un impatto negativo sul calcolo dell'indice di tempestività poiché inevitabilmente vengono superati i termini dei tempi di pagamento.

Per Il Direttore generale  
(dott. Antonio LAMPIS)  
Il Dirigente delegato  
Antonio Tarasco



*Referenti*

*Patrizia Zotti*

*patrizia.zotti@beniculturali.it*

*Tel. 06 6723 4873*

*Graziella D'Urso*

*graziella.durso@beniculturali.it*

*Tel. 06 6723 4922*

